

Leggenda
Ryuchi Sakamoto, scomparso il 28 marzo del 2023. Al compositore e pianista giapponese è dedicata la serata inaugurale di Piano City, il 17 maggio alla Gam con la proiezione del film «Ryuchi Sakamoto/ Opus» realizzato dal figlio Neo Sora e che rappresenta il testamento musicale del maestro

Così suonò Sakamoto

Il film-concerto sul grande compositore apre Piano City Dal 17 maggio oltre 270 live in 150 luoghi (anche insoliti)

Diceva: «Ho scoperto il pianoforte all'asilo, non ho più smesso di suonarlo». Diceva: «Il piano è il prolungamento delle mie mani». E ancora: «Quando immagino la musica nella mia mente, subito vedo i tasti del piano». Lunga e appassionata la storia d'amore tra Sakamoto e il pianoforte. Quanto mai giusta quindi la scelta di Piano City di aprire la sua 14ma edizione, dal 17 al 19 maggio, col film-concerto con cui il leggendario compositore giapponese, scomparso il 28 marzo 2023, prende congedo dal suo pubblico. Realizzato dal figlio Neo Sora, «Ryuichi Sakamoto Opus», dopo l'anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia, sarà presentato alla GAM, Galleria d'Arte Moderna, la sera del 17 maggio come evento inaugurale della kermesse.

«Con Sakamoto c'erano stati diversi contatti per portarlo a Piano City ma, causa malattia, il "momento buono" era sempre rinviato. Farlo arrivare adesso, con quello che è il suo testamento in musica è un grande onore e una grande gioia», assicura Ricciarda Belgiojoso, che guida il festival con Titti Santini. Immagini emozionanti in bianco e nero — il volto ormai segnato dalla malattia, i capelli candidi, gli occhialini tondi — che dopo Milano verranno presentate in tour per l'Italia.

Quindi, tra le anteprime di giovedì 16 e il gran finale di domenica 19, 270 i concerti in programma in oltre 150 spazi della città. «Il merito di Piano City è far scoprire la musica per piano anche nei luoghi meno noti di Milano», ribadisce il sindaco Sala, mentre l'assessore alla Cultura Sacchi ricorda il coinvolgimento dei musei, da Brera alla Triennale, dal Bagatti-Valsecchi all'Archeologico. Oltre alla Gam e il suo giardino, cuore del festival, tra gli spazi verdi coinvolti, Boscoincittà, la cascina Cuccagna, l'Ippodromo San Siro, il Teatro di Burri a parco Sempione, dove domenica all'alba il pianista Ji Liu sveglierà la città con Philip Glass e Schubert.

Il pianoforte è mobile. Va nelle scuole, da quelle dell'Infanzia che partecipano al progetto Diamo il La, al liceo Virgilio, dallo Iulm allo Ied, e va negli spazi di condivisione e inclusione sociale: dall'Humanitas Medical Care, dove Yasuyo Segawa terrà un concerto per sola mano sinistra, alla Fondazione Don Gnocchi al carcere di Bollate. A Casa Jannacci Roberto Cacciapaglia in dialogo con Arnoldo Mosca Mondadori, a Casa Emergency concerto per 30 toy piano commissionato a Thomas Umbaca.

Tra i pianisti coinvolti, Nicola Piovani (piano lesson su musica da film), Frida Bollani Magoni, Mariagrazia Bellocchio (omaggio a Kurtag), Gloria Campaner con novità di Michele Tadini. Tutto Schumann per Orazio Sciortino e Paolo Salvi, tutto Schubert per Luca Ciammarughi. Mentre Antonio Ballista proporrà in due ore un viaggio dal '700 a oggi attraverso 50 pezzi musicali. Omaggi a Puccini: il musicologo Pietro Zappalà su L'autopiano e Puccini, gli allievi del Conservatorio su D'arte e d'amore, musica pianistica per il centenario pucciniano. Piano e aperitivi in alcuni hotel di charme, piano e moda al Silos di Armani e allo showroom di Agnona.

Infine, quattro appuntamenti con il grande Pierre-Laurent Aimard, interprete del Catalogue d'Oiseaux di Olivier Messiaen: una piano lesson al Ridotto dei palchi della Scala, più tre concerti, all'alba al tramonto e di notte, secondo i canti degli uccelli, in un giardino segreto, indirizzo comunicato dopo la prenotazione.

Giuseppina Manin

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Tra gli ospiti
In basso a sinistra, Frida Bollani; qui sopra, Nicola Piovani; a destra, Gloria Campaner, tra i protagonisti di questa edizione del festival diffuso dedicato al pianoforte



Da sapere

- Piano City Milano dal 17 al 19 maggio oltre 270 concerti in più di 150 luoghi
- Venerdì 17 alla Gam ore 21.30 inaugurazione con «Ryuchi Sakamoto/ Opus», film-concerto diretto da Neo Sora, sull'ultima performance del leggendario compositore giapponese
- Tra i pianisti in arrivo: Pierre-Laurent Aimard, Antonio Ballista, Maria Grazia Bellocchio, Roberto Cacciapaglia, Gloria Campaner, Luca Ciammarughi, Ji Liu, Nicola Piovani, Paolo Salvi, Orazio Sciortino
- Tutti gli eventi sono gratuiti con prenotazione a info@pianocitymilano.it. Programma completo su pianocitymilano.it



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione commerciale senza consenso.